



# 1. STEREOTIPI DI GENERE, LI (RI)CONOSCI?

Si nascondono in ogni aspetto della nostra società e della nostra cultura. Condizionano sensibilmente la vita di uomini e donne e interferiscono con una lettura ragionata e personale della realtà. Sono gli **stereotipi e pregiudizi di genere**.

## COSA SONO

Gli stereotipi e pregiudizi di genere sono un insieme di credenze (stereotipi) e rappresentazioni (pregiudizi) associate, senza distinzioni né verifiche, agli individui in base al proprio sesso biologico, alla propria identità sessuale e all'identità di genere.

Sono **meccanismi di categorizzazione e semplificazione** di concetti complessi, che se in parte aiutano a decifrare la nostra realtà, dall'altra la limitano e la impoveriscono.

## NESSUNO ESCLUSO

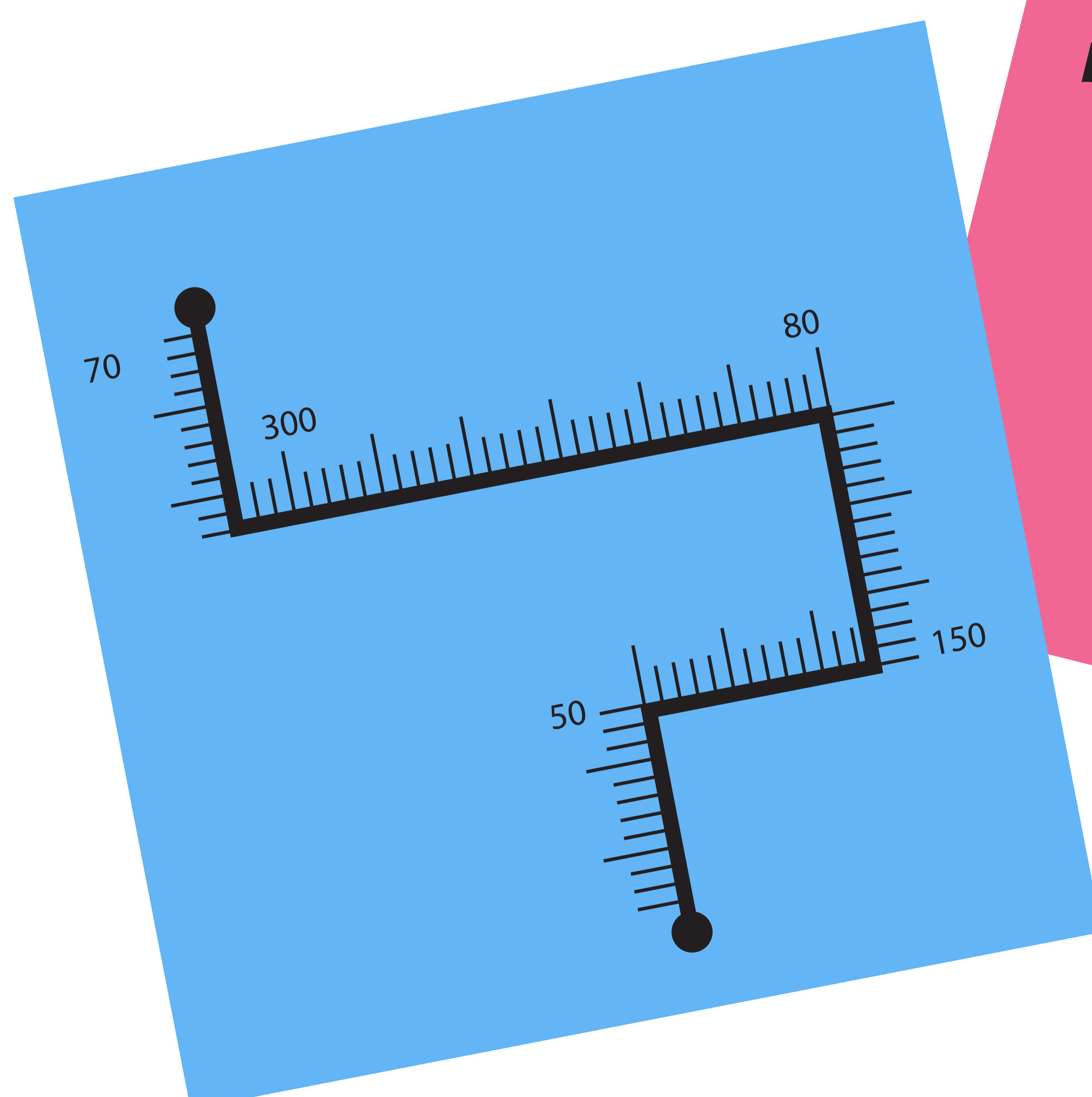
Stereotipi e pregiudizi di genere sono presenti **in ogni aspetto della nostra quotidianità**. Vengono trasmessi di generazione in generazione e la loro proliferazione dipende da specifiche condizioni storico-sociali, come il sistema patriarcale. Per quanto ci si possa ritenere attenti e sensibilizzati alle tematiche legate alla parità di genere, ad oggi persiste ancora nella maggioranza di noi un condizionamento implicito legato a queste credenze, trasmesse culturalmente sin dai primi anni di vita.

## ORRIBILE SPRECO

Con il suo libro *Femina Oeconomica* Luisa Rosti, docente alla Facoltà di Economia all'Università di Pavia, afferma che il superamento di stereotipi e pregiudizi rivolti alle donne sul posto di lavoro permetterebbe di accrescere l'efficienza di ogni impresa. Le **potenzialità femminili poco sfruttate** nuocciono alla persona, ma anche all'impresa stessa. Questa perdita di valore economico e umano viene definita orribile spreco, uno spreco in parte quantificabile in numeri, individuando i *costi di pregiudizio* sulla base di un'analisi economica.

## GLI EFFETTI



- Rallentano il cambiamento, mantenendo perciò lo status quo.
- Rendono statiche le differenze di potere tra i gruppi.
- Influenzano le aspettative dei singoli e dei gruppi nei confronti di un determinato gruppo sociale.
- Danno vita a profezie che si auto avverano. Condizionano i comportamenti delle persone, e quindi la realtà nella quale viviamo.



## 2. STEREOTIPI DI GENERE, DOVE SI TROVANO?

Stereotipi e pregiudizi **crescono con noi**, maturano e s'irrobustiscono, condizionando in maniera sempre più forte il nostro modo di razionalizzare ciò che ci succede attorno. Ecco alcuni ambiti nei quali persistono pregiudizi e stereotipi di genere:

### GIOCHI E GIOCATTOLI



-  ■ Packaging e oggetti dai colori tenui, rosa e pastello.
- Giocattoli che spingono alla protezione altrui, alla dedizione e alla pazienza in generale.
- Giocattoli che spingono all'apparenza, alla cura di sé e che simulano scene di vita quotidiana "tradizionalmente" femminili.
-  ■ Packaging e oggetti dai colori accesi, forti o scuri.
- Giochi che prevedono fisicità e azione, che spingono alla competizione.
- Giocattoli spesso assemblabili, che incoraggiano il ragionamento e la scoperta.

### PRODOTTI CULTURALI

Sono i libri, i prodotti multimediali (film, cartoni animati etc.), le arti grafiche e ogni forma espressiva possibile. Anch'essi in parte causa di stereotipi di genere.



### ABBIGLIAMENTO E CURA DI SÉ

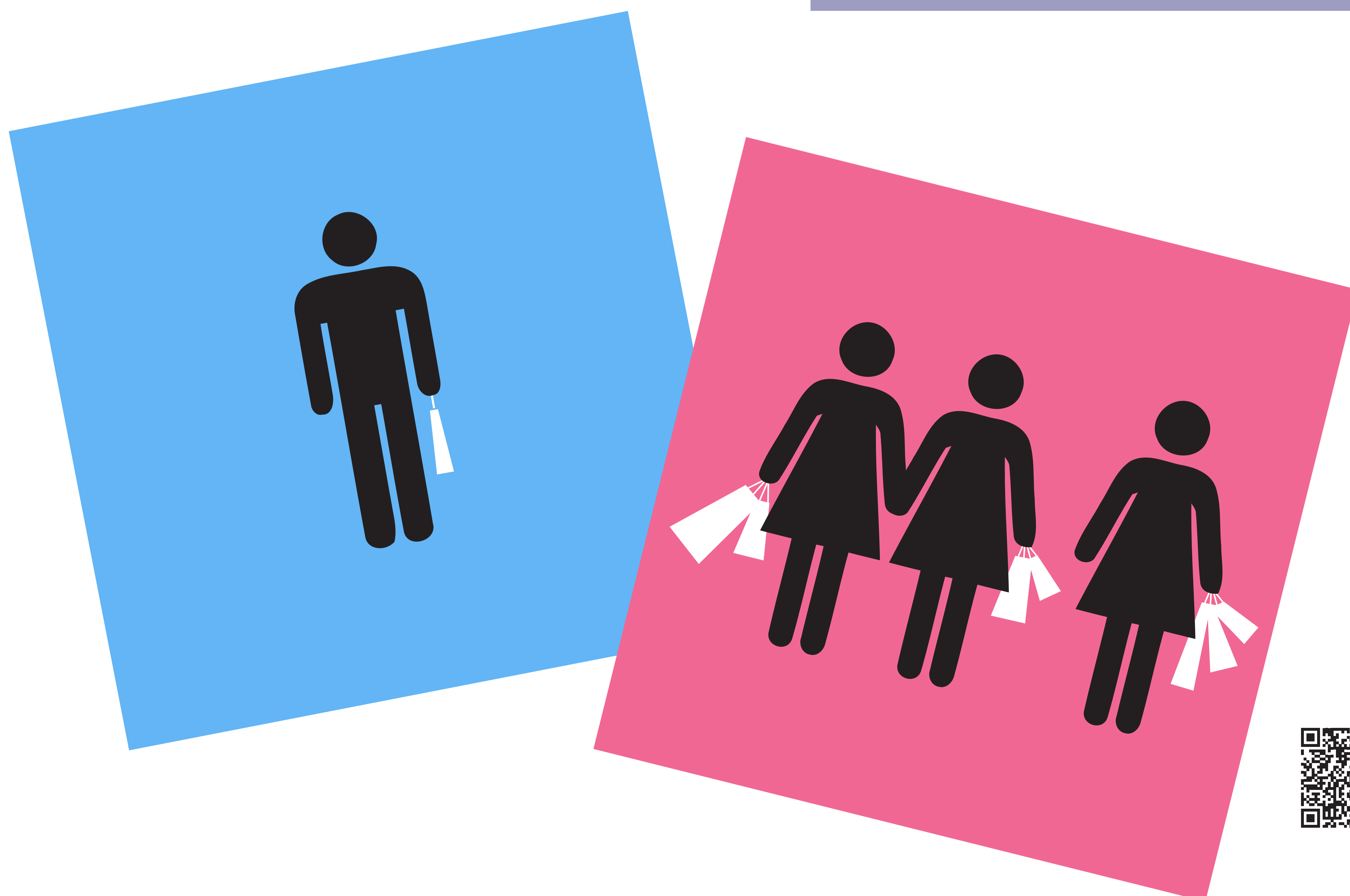
La scelta degli indumenti è legata all'immagine che abbiamo di noi e a quella che vogliamo trasmettere. Ecco alcuni stereotipi legati all'abbigliamento:

-  ■ Abiti provocanti e iper sessualizzati.
- Praticità e comodità dei capi spesso compromessa, preferendone l'aspetto estetico.
- Indumenti che lasciano libera espressione a colori, forme e fantasie.
-  ■ Abiti semplici ed essenziali.
- Abiti tendenzialmente pratici e comodi.
- Abiti dai colori poco accesi, che non attirano l'attenzione.

### SPORT

Lo sport e ogni attività che metta alla prova la fisicità, la resistenza, il bisogno di confronto e di competizione sono ancora soggetti a stereotipi di genere. Esistono poi alcune discipline particolarmente "sessualizzate", dove i preconcetti di genere sono ancora particolarmente forti.

-  ■ Ginnastica artistica, danza, pattinaggio sul ghiaccio, tutte le pratiche fisico-meditative (es: yoga).
-  ■ Pugilato, calcio, rugby, tutti gli sport da combattimento.



# 3. STEREOTIPI DI GENERE NELLE PAROLE, ESPRESSIONI E FRASI FATTE

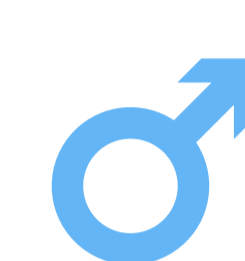
Parole, espressioni e modi di dire che decidiamo di utilizzare ogni giorno per comunicare con gli altri **dicono molto di noi stessi e della società nella quale viviamo**; una società che il linguaggio stesso ha il potere di modificare. La comunicazione scritta e orale è un aspetto della nostra cultura ricco di stereotipi e pregiudizi di genere che aspettano solo di essere riconosciuti e sabotati: quali sono e dove si trovano?

## LE PAROLE CHE MI ASPETTO DA TE



*Oh, ma che carino, è adorabile*

- Espressioni e considerazioni impulsive ed emotive.
- Comunicazione eccessivamente dolce e sognante, a prescindere dal contesto; oppure comunicazione precipitosa, imprecisa e ricca di aggettivi. In entrambi i casi, che tradisce una certa mancanza di solidità e aderenza alla realtà.
- Uso nullo, o molto limitato di parole volgari e scurrili.
- Presenza costante di un "sottotesto" all'interno di un discorso. Idea che una lettura "tra le righe" sia sempre possibile.

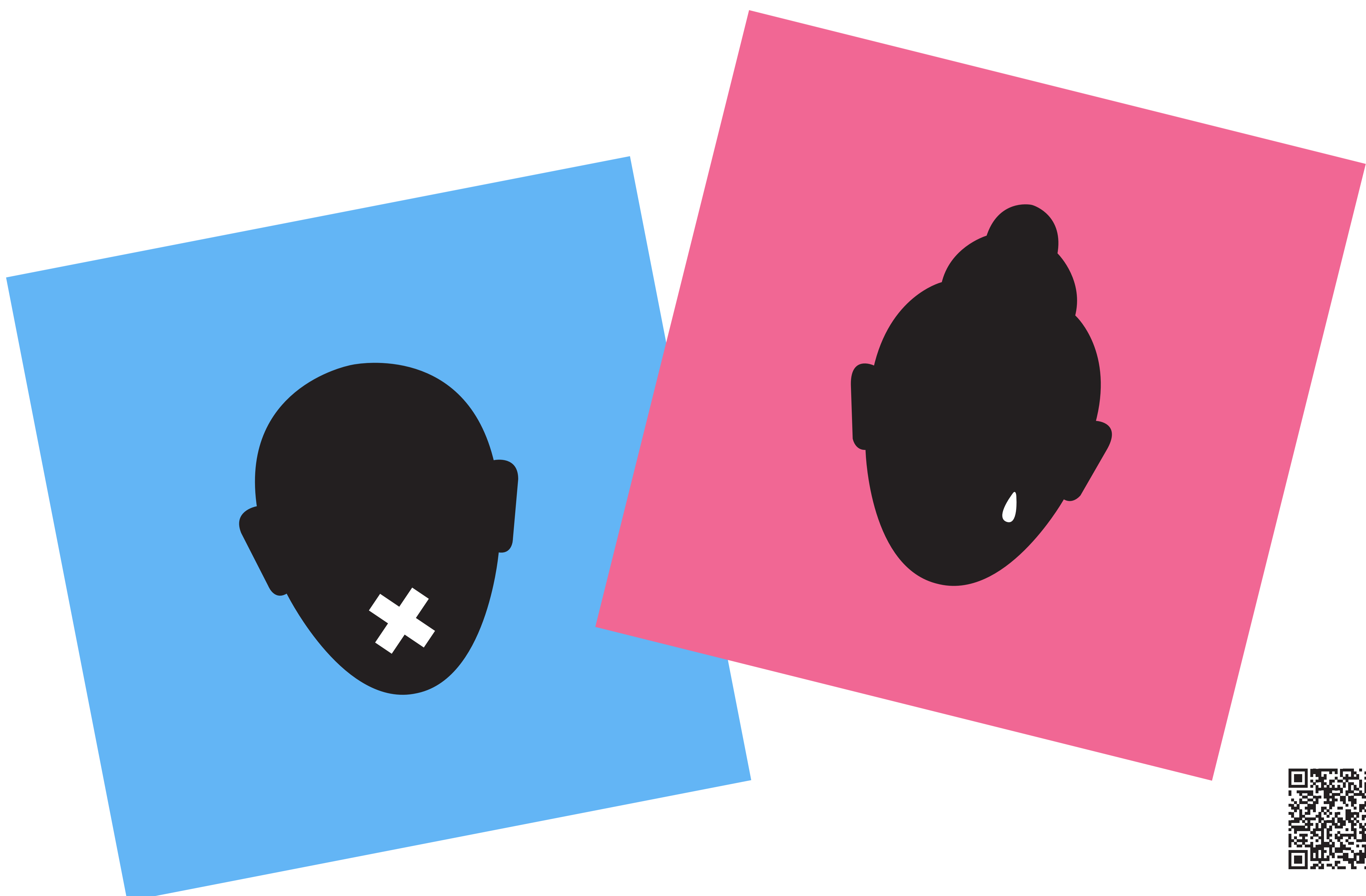


*Ci penso io a proteggerti*

- Espressioni ragionate e controllate, con poco spazio riservato all'emotività.
- Comunicazione secca, incisiva e con connotazioni, a tratti, di aggressività. Specie con gli interlocutori uomini.
- Uso abbondante di parole scurrili e volgari.
- Limitatezza espressiva, pochi aggettivi e enfasi.

## ESPRESSIONI CHE FANNO MALE

- Non essere così prepotente.
- Non indossarlo a scuola, distrarresti i ragazzi.
- Cosa indossavi quella notte?
- Dev'essere quel periodo del mese.
- Saresti carina, se solo facessi uno sforzo.
- Saresti molto più bella se sorridessi.
- Sicura di voler guidare tu?
- Sei troppo carina per essere una di quelle femministe.
- Il tuo orologio biologico sta ticchettando.
- Tuo marito sa che prendi più soldi di lui?



## 4. PARITÀ DI GENERE NEL LINGUAGGIO AMMINISTRATIVO

Sulla strada che porta alla parità di genere la **responsabilità sociale del linguaggio**, parlato e scritto, è centrale.

### IERI

Il tema del sessismo linguistico fu portato alla ribalta in Italia per la prima volta dal lavoro di Alma Sabatini **Il sessismo nella lingua italiana (1987)**, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e che arriva a interessare attraverso la stampa anche il grande pubblico. L'obiettivo politico era quello di "stabilire la parità dei sessi attraverso il riconoscimento delle differenze di genere".

### OGGI

Negli ultimi dieci anni i principali media hanno dato uno spazio sempre maggiore al tema del **sessismo linguistico**. In particolare, questi si sono impegnati ad evitare l'uso del maschile inclusivo e a incoraggiare l'uso di interventi antidiscriminatori sul linguaggio amministrativo.

### MASCHILE INCLUSIVO

*I diritti dell'uomo - I diritti della persona*

### LINGUAGGIO AMMINISTRATIVO NON DISCRIMINATORIO

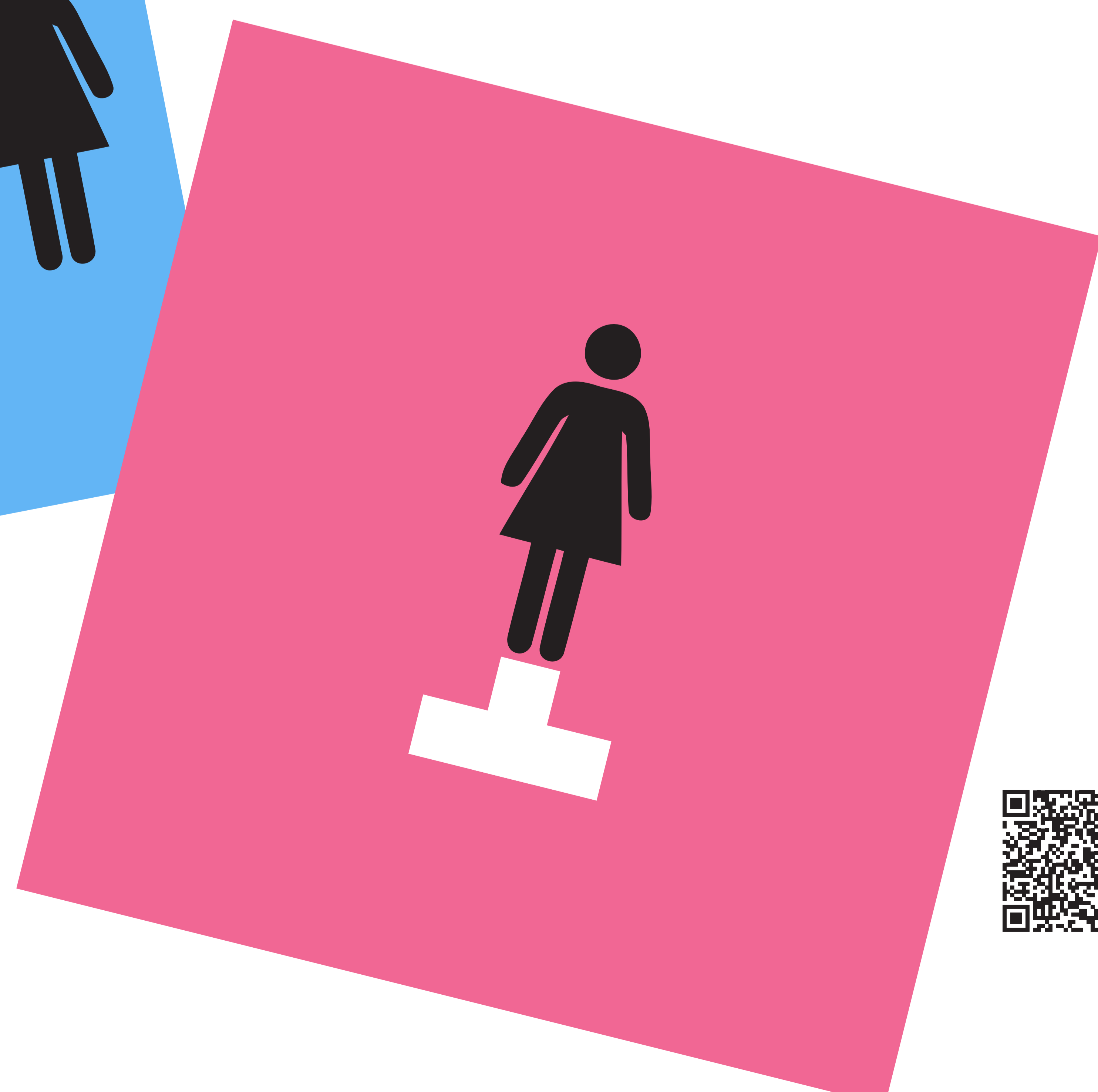
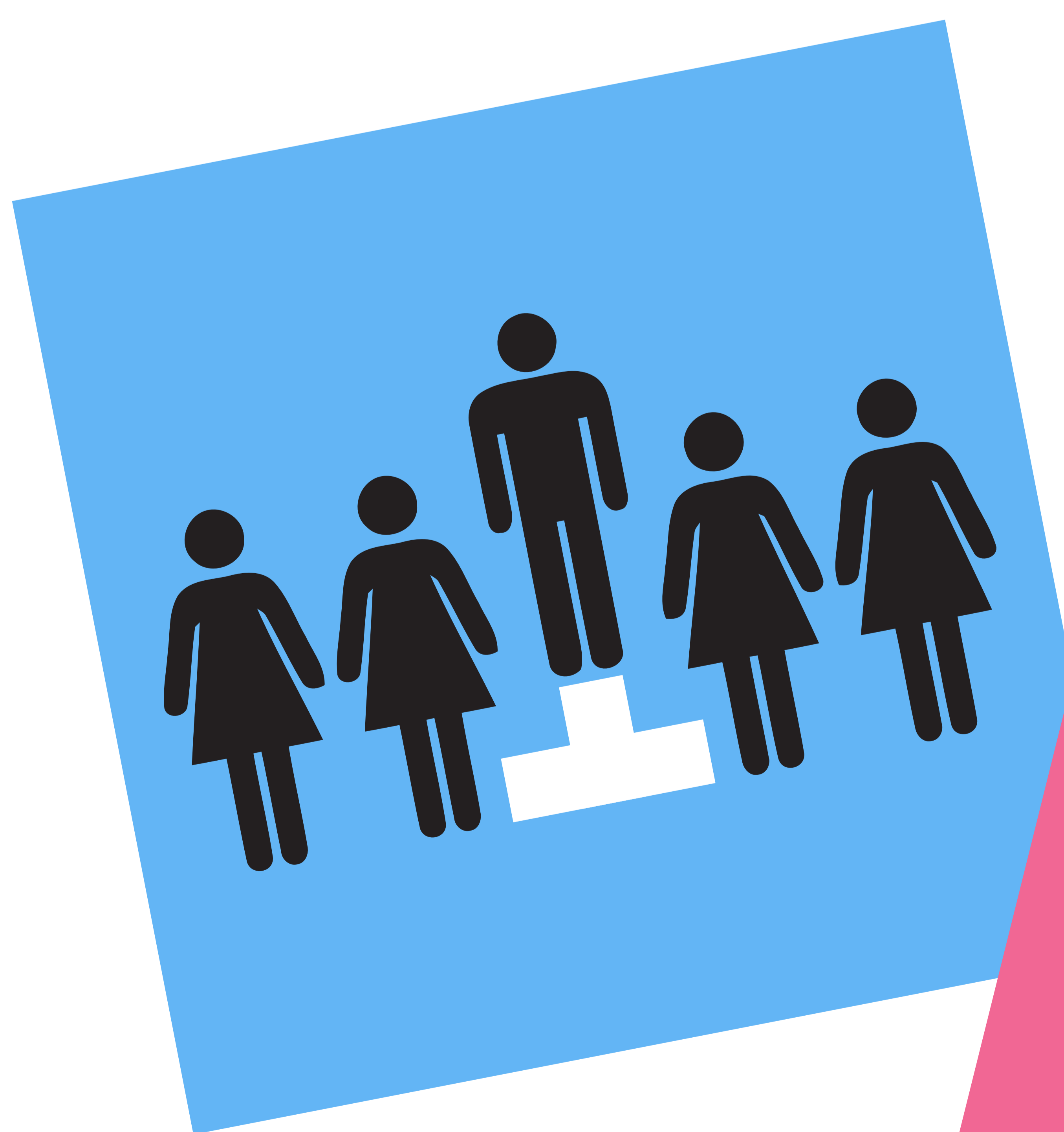
*Ministro - Ministra*

Nell'ultimo decennio si è triplicata l'applicazione femminile di cariche, professioni e titoli.

La questione del linguaggio amministrativo non discriminatorio è molto discussa. L'aumento della **presenza femminile nelle posizioni di potere**, così come l'aumento di professioni tipicamente maschili svolte da donne, ha attirato su di sé un'attenzione particolare da parte dell'accademia della Crusca, del MIUR e dall'Associazione GiULiA.

Nel 2012 nasce **Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo**, promosso dal Comune di Firenze e dall'Accademia della Crusca e redatto da Cecilia Robustelli, docente di linguistica italiana e studiosa del linguaggio di genere. Nel 2018 il documento viene adottato e integrato dal MIUR. Le Linee guida incoraggiano:

- Un uso non sessista e non discriminatorio dell'italiano.
- Quando possibile e con qualche accortezza, l'impiego linguistico tanto del genere maschile che di quello femminile.
- Una comunicazione più aperta, in evoluzione e libera dagli stereotipi.





## 5. LIBERARSI DEGLI STEREOTIPI. CHI SIAMO E CHI VOGLIAMO ESSERE

Allontanare l'influenza distruttiva di pregiudizi e stereotipi di genere dalla vita di tutti i giorni è possibile e assolutamente necessario per potersi esprimere al meglio. I passi da compiere sono molti, con un imperativo comune: lavorare su sé stessi/stesse e **sapersi mettere in discussione**.

### DISTRUGGERE STEREOTIPI INCONSCI

Gli unconscious bias, stereotipi inconsci, sono meccanismi mentali e stereotipi presenti in ogni persona, appresi inconsciamente nell'arco della propria vita e responsabili di una rappresentazione della realtà falsata e irreali. Liberarsi dai propri preconcetti è possibile, la prima cosa da fare è chiedersi con sincerità: **quali stereotipi ritengo validi?**

### SORELLANZA

**Sorellanza: una parola, un antidoto.** È la capacità femminile (da potenziare sempre di più), di fare squadra e supportarsi a vicenda. La sorellanza nasce da un senso comunitario e di empatia; donne che rivedono nelle storie di altre donne le proprie difficoltà e le proprie battaglie legate alla discriminazione di genere e decidono di supportarsi a vicenda, senza giudizio e ipocrisia.

### BODY POSITIVE

**Smettere di farsi la guerra.** Essere body positive non significa disinteressarsi alla propria forma fisica, anzi, l'esatto opposto. Significa sapersi accettare, avendo come unico metro di paragone estetico sé stessi/stesse.

### ALLARGARE GLI ORIZZONTI

Distruggere gli stereotipi aiuta ad allargare gli orizzonti e aiutarci a capire chi siamo e cosa possiamo ottenere. **Chi sono/chiedo essere?** Le barriere esistono, ma sono fatte per essere superate e non possono essere di genere.

### GLI ANTI STEREOTIPI

Gli anti stereotipi sono attorno a noi e ci offrono alternative sempre nuove a modelli di pensiero stereotipati e dannosi. Sono particolarmente numerosi nei prodotti culturali più disparati, come libri, film e cartoni animati, musica e arte. Una finestra su **nuove percezioni della realtà** tutte da sperimentare.



## 6. IDENTITÀ SESSUALE AL DI LÀ DEGLI STEREOTIPI

Pregiudizi e stereotipi di genere nascono da convinzioni e supposizioni aprioristiche riguardanti una persona, sulla base dell'identità sessuale (reale o percepita) di quest'ultima.

Il sesso biologico al quale apparteniamo, le persone dalle quali ci sentiamo attratti, il nostro modo di relazionarci, le aspettative sociali alle quali sentiamo di dover aderire: tutto ciò entra a far parte del concetto di identità sessuale. Conoscere la nostra identità sessuale non è scontato né facile come può sembrare. Riuscire a farlo ci permette di conoscerci meglio, valorizzarci e imparare a difenderci dai pregiudizi (e dai giudizi non richiesti).

### LA NASCITA DELL'IDENTITÀ SESSUALE

Il concetto d'identità sessuale è relativamente recente. Fino a sessant'anni fa con sessualità si indicavano tutte le caratteristiche fisiche e comportamentali influenzate dal sesso di una persona. A partire dagli anni Cinquanta/Sessanta la ricerca psichiatrica, sociologica e antropologica americana ha introdotto il concetto di genere, dando vita a una serie di riflessioni sempre più complesse che parlano di percezione di sé, attrazione sessuale, convenzioni sociali e tanti stereotipi da abbattere.

### DI CHE COSA PARLIAMO, QUANDO PARLIAMO D'IDENTITÀ SESSUALE

L'identità sessuale, come abbiamo già detto, è un termine che riunisce sotto un'unica definizione differenti tratti distintivi personali:

#### ■ Sesso biologico

Caratteristiche genetiche, ormonali e anatomiche che definiscono l'appartenenza al sesso maschile, femminile o a una condizione intersessuale.

#### ■ Identità di genere

L'aderenza percepita da un soggetto alla definizione socialmente accettata di "maschio" o di "femmina", con tutti gli stereotipi e semplificazioni che questa si porta appresso.

#### ■ Ruolo di genere

L'insieme delle aspettative e pressioni sociali che la cultura di riferimento impone, in base al sesso biologico della persona.

#### ■ Orientamento sessuale

L'attrazione emozionale e/o sessuale di una persona verso individui di sesso opposto, dello stesso sesso o entrambi.

